

Avvenire: Baldi sfata il tabù

di **CLAUDIO CALZA** foto di Francesco Panunzio

Il 16 giugno 2012 rimarrà una data storica al Tc Ambrosiano. Un italiano, Filippo Baldi è tornato infatti a vincere l'importante trofeo under 16 orfano di azzurro dal 1969, anno in cui si impose Ettore Fontana. Il sedicenne lombardo ha superato in finale l'argentino Lautaro Pane. Nel femminile, continua il dominio dell'Est, con il successo di una bielorrussa, Iryna Shymanovich



Filippo Baldi è stato vicecampione europeo under 14 nel 2010. Ormai, Avvenire a parte, gioca soprattutto nel circuito under 18

L'abbiamo aspettato per 42 anni e finalmente è arrivato. Il nostro "Godot", incarnato nel volto gentile di Filippo Baldi, si è aggiudicato la 48ª edizione del Torneo Internazionale Avvenire, facendo scendere dal treno Samuel Beckett che, dal lontano 1969, anno in cui vinse per l'unica volta un italiano, era stato compagno inseparabile di viaggio

del torneo internazionale under 16, il prezioso gioiello del Tc Ambrosiano.

Filippo Baldi, milanese, residente a Vigevano dove si allena con il maestro Stefano Dolce, era stato ammesso al tabellone con una testa di serie alta, la n.15, ma dopo avere eliminato lungo il cammino nell'ordine la n.3 (il croato Bilijesko), la n.6 (l'argentino Bahamonde) e addirittura la

n.1 (il cipriota Chrysochos) è arrivato in finale, dove si è trovato di fronte, la n.9, l'argentino Lautaro Pane. Un gran brutto cliente il giraffone di Buenos Aires, che in cinque incontri aveva lasciato agli avversari soltanto 14 giochi. Ma Baldi è sceso in campo determinatissimo e soprattutto meno nervoso del solito e così l'incontro è durato praticamente solo un set, il primo,

conclusosi con un tie break al cardiopalmo nel quale il nostro ha dovuto annullare due set point consecutivi prima di aggiudicarselo con il punteggio di 9-7. A quel punto Baldi si è scatenato e, nel secondo set, si è issato in un amen sul 3-0 grazie a una serie di pregevoli colpi vincenti. Pane è apparso disorientato, ha chiesto l'intervento del fisioterapista più per interrompere

il momento magico di Filippo che per un guai rivelatosi piuttosto lieve alla caviglia. Ma ormai si capiva che la sua favola era finita e così Baldi ha portato a termine l'"esecuzione" con un rotondo 6-0, per la gioia di un pubblico numerosissimo. Ora l'incantesimo è rotto, il successo di Ettore Fontana del 1969 passa dall'album dei record a quello dei ricordi. L'Avvenire targato Italia riparte da Baldi per rilanciarsi in grande stile negli anni futuri.

Per quanto riguarda la finale femminile, giocata da due quindicenni, questa si è risolta in un monologo della bielorrussa Iryna Shymanovich, testa di serie n.5 che, in un'ora e cinque minuti, si è liberata dell'ungherese, n.2 del tabellone Anna Bondar, lasciandole in tutto quattro giochi. Dal punto di vista tecnico le due si equivalgono, ma in questo caso la differenza di stazza fisica della ragazzona di Minsk ha fatto la differenza nei confronti della filiforme ungherese, che con quei suoi occhiali sembrava quasi una maestra elementare.

Per quanto riguarda i numerosi italiani, seguiti dai tecnici federali Antonella Serra Zanetti e Simone Colombo,

due che hanno fatto più strada sono stati la barese Alessandra Gionna arrivata in semifinale e, Baldi a parte, Mirko Cutuli, un mancino messinese che sfoggia un fisico alla Fernando Gonzales e che si è fermato ai quarti anche per un problema al braccio. Di grande soddisfazione anche la conquista, per la nona volta, seconda consecutiva, da parte dell'Italia del Trofeo delle Nazioni con 29 punti. Seguono la Bielorussia con 16 e, a pari merito Argentina e Ungheria con 13.

Per finire, citare cifre eclatanti parlando dell'Avvenire sta diventando monotono: agli ordini del direttore del torneo Giorgio Di Pietro e del giudice arbitro Pino Guastavino si sono esibiti 235 atleti in rappresentanza di 34 paesi. Chapeau!



Qui accanto, Alessandra Gionna, battuta in semifinale dalla vincitrice del torneo, Iryna Shymanovich (a destra, con il presidente del Tc Ambrosiano Gianfranco Secoli)

LE SCHEDE DEI VICTORI



Filippo Baldi

È nato a Milano il 10 gennaio 1996. Destro, rovescio bimanale, ha iniziato a giocare a 9 anni a Vigevano dove tuttora risiede e si allena con il maestro Stefano Dolce. Gioca con racchetta Babolat Pure Drive. In carriera vanta la conquista di ben nove titoli italiani a livello

giovanile, cinque in singolare e quattro in doppio. È un ammiratore di Rafa Nadal e sogna un giorno di vincere il torneo di Wimbledon.

Iryna Shymanovich

È nata a Minsk in Bielorussia il 30 giugno 1997. Destra, rovescio bimanale, ha iniziato a giocare a 6 anni al National Tennis Club della sua città. Il suo attuale allenatore è il padre Vladimir. Quest'anno è stata finalista nel torneo internazionale under 16 di Montecatini. I



suoi tennisti preferiti sono Roger Federer e Victoria Azarenka e vorrebbe arrivare a vincere il torneo di Wimbledon.

TUTTI I RISULTATI

Singolare maschile - 1° turno (italiani): Chrysochos (1-Cyp) b. Chessari 6-3 7-5, Saccone (Wc) b. Onofri (LI) 6-3 6-0, Montebugnoli (Q) b. Semprebon (Wc) 5-7 6-4 6-0, Stefanini b. Conkic (14-Srb) 7-5 6-0, Roncalli (11) b. Harachi (Sui) 6-0 6-1, Carli b. Morell Raschiatore (Aus) 6-3 6-2, Berrettini (Wc) b. Halinko (8-Blr) 6-4 6-2, Biljesko (3-Cro) b. Brugnerotto 6-1 6-2, Mosciatti b. Niklas-Salminen (Fin) 6-4 6-2, Moghini (Sui) b. Turco 6-4 7-5, Baldi (15) b. Luise (Q) 6-0 6-2, Calvo Eman (Esp) b. Merzetti 6-3 6-3, Lorenzini b. Delaney (Aus) 6-2 6-3, Bahamonde (6-Arg) b. Reitano 6-2 6-2, Barroso Campos (5-Esp) b. Lamberti 5-7 6-2 6-3, Junior (Bra) b. Bonacia 2-6 7-6 6-3, Polmans (Aus) b. Rossi 2-6 7-5 6-1, Pane Lautaro (9-Arg) b. Zanetti (Wc) 6-0 6-1, Cerbo (Wc) b. Sunjevaric (13-Srb) 6-3 6-3, Grison b. Ales (Q) 6-0 3-6 6-2, Albertoni (Q) b. Castelnovo (Sui) 6-4 6-1, Cutuli (4) b. Vasa (Q-Fin) 6-4 7-5, Bakshi (7-Geo) b. Cuomo 7-6 6-0, Dagnino (Wc) b. Reynolds (Gbr) 6-2 6-3, Pellegrino b. Ferrari (Q) 6-0 6-1, Orlita (16-Cze) b. Ocleppo 6-7 7-5 6-1, Nardi (Q) b. Turchetti 1-6 6-0 6-4, Viganì (Q)

b. Morelli 6-3 6-1, Lebedyn (2-Ukr) b. Moroni (Wc) 6-3 6-2.

2° turno (italiani): Chrysochos b. Saccone 6-2 6-0, Stefanini b. Montebugnoli 6-1 6-1, Uspensky (Usa) b. Roncalli 6-4 6-4, Carli b. Berrettini 6-3 6-0, Biljesko b. Mosciatti 6-3 6-3, Baldi b. Moghini 6-2 6-4, Calvo b. Gulyevskyy (Ukr) 6-3 6-4, Bahamonde b. Lorenzini 6-2 6-2, Grison b. Cerbo 6-3 5-7 6-4, Cutuli b. Albertoni 6-1 7-5, Bakshi b. Dagnino 6-4 6-0, Tekavec (Slo) b. Pellegrino 6-3 6-4, Orlita b. Nardi 6-1 6-3, Lebedyn b. Viganì 6-2 6-4.

3° turno (italiani):

Chrysochos b. Stefanini 2-6 6-2 6-2, Carli b. Uspensky 6-2 6-0, Baldi b. Biljesko b. 6-3 6-2, Bahamonde b. Calvo 6-4 4-6 6-1, Cutuli b. Grison 6-4 6-0. **Quarti:** Chrysochos b. Carli 6-4 6-0, Baldi b. Bahamonde 6-3 6-3, Pane b. Cutuli 6-0 6-2, Lebedyn b. Tekavec 6-0 6-3. **Semifinali:** Baldi b. Chrysochos 4-6 6-4 6-2, Pane b. Lebedyn 6-1 6-1. **Finale:** Baldi b. Pane 7-6 6-0.

Singolare femminile - 1° turno (italiane): Bolsova (1-Mda) b. Chinellato 6-3 6-2, Heinova b. Viviani (Q) 6-0 6-0, Prati b. Turati (Q) 3-6 6-2 6-4,

Pera (Wc) b. Urzhumova (15-Rus) 6-2 3-1 rit., Alipieva (11-Den) b. Paolini (7-6 2-6 7-6, Mordegan b. De Ugarte (Bol) 6-0 6-1, Lombardo (Wc) b. Sehoovic (Bih) 6-0 6-1, Kajevic (LI-Cro) b. Gardella 6-2 3-0 rit., Napolitano b. Vorotnikova (Rus) 6-0 6-1, Gionna (13) b. Giannini (Q) 7-5 6-1, Jovic (9-Srb) b. Brancato 6-3 6-4, Simonelli (Wc) b. Kucharekova (Svk) 6-4 6-0, Pirok (Hun) b. Ploner 6-4 6-1, Fridman (7-Ukr) b. Stefanini (Wc) 6-2 6-1, Turati b. Piirtola (Fin) 6-3 6-4, Petrei b. Meliss 6-2 6-3, Pospelova (10-Rus) 7-5 6-1, Cascapera b. Kerezaitė (16-Ltu) 7-6 3-6 6-1, Badosa (Esp) b. Mone (Wc) 6-3 6-1, Pierti J. B. Falleni (LI) 6-0 6-1, Avalis (Q) b. Hendsel (4-Est) 6-1 7-6, Pislak (8-Slo) b. Kerzaite (Wc) 6-2 7-5, Turconi (LI) b. Russo 6-4 6-0, Podoroska (Wc-Arg) b. Pieri T. 4-6 6-3 6-2, Brescia (12) b. Gogol (Ukr) 6-2 6-2, Kolarova (14-Cze) b. Procacci 6-4 7-5, Hofer (6-Arg) b. Emelianova (Rus) 7-5 6-0, Castelli b. D'Auria (Q) 6-0 6-3.

2° turno (italiane): Pera b. Prati 6-2 6-3, Mordegan b. Alipieva 6-2 4-6 6-2, Shymanovich (5-Blr) b. Lombardo 4-6 6-3 6-4, Gionna b. Napolitano 6-1 4-6

6-2, Jovic b. Simonelli 6-4 6-4, Fridman b. Turati 6-3 6-3, Pospelova b. Petrei 6-2 6-3, Badosa b. Cascapera 7-5 6-2, Avalis b. Pieri J. 6-0 5-7 6-4, Pislak b. Turconi 6-2 6-0, Brescia b. Podoroska 4-6 6-3 6-4, Kolarova b. Hofer 6-0 7-6, Bondar b. Castelli 6-2 6-2.

3° turno (italiane): Bolsova b. Pera 6-1 6-1, Shymanovich b. Mordegan 6-0 6-0, Gionna b. Zlatanova 7-5 6-2, Badosa b. Avalis 7-6 2-6 5-2 rit., Pislak b. Brescia 6-0 6-1, Shymanovich b. Bolsova 5-7 6-3 6-4, Gionna b. Jovic 6-4 6-3, Fridman b. Badosa 6-3 6-0, Bondar b. Pislak 6-3 6-1.

Quarti: Shymanovich b. Bolsova 5-7 6-3 6-4, Gionna b. Jovic 6-4 6-3, Fridman b. Badosa 6-3 6-0, Bondar b. Pislak 6-3 6-1. **Semifinali:** Shymanovich b. Gionna 6-2 6-1, Bondar b. Fridman 6-4 6-1. **Finale:** Shymanovich b. Bondar 6-1 6-3.

Finale doppio femminile: Bolsova/Shymanovich (1-Mda/Blr) b. Pospelova/Zlatanova (2-Rus/Bul) 6-4 3-6 10-6. **Finale doppio maschile:** Chrysochos/Lebedyn (1-Cyp/Ukr) b. Bahamonde/Baldi (4-Arg/Ita) 3-6 6-3 10-8.